

Reg. n. 65

Data 29.09.2014



**COMUNE DI CASSOLA**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Estratto di deliberazione originale del Consiglio Comunale**

OGGETTO:

**Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21.00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I<sup>a</sup> convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BONAMIGO NICOLA	x		PASINATO ANTONIO	x	
BERTONCELLO MANUELA	x		PASINATO SILVIA	x	
BRESOLIN SIMONE ATTILIO	x		SCREMIN GIANNINA	x	
GIACOBBO MARCO	x		SIMONETTO ELSA ANTONIA	x	
LAGO MARIACRISTINA	x		STANGHERLIN GIANNANTONIO	x	
MANOCCHI SIMONE		xg	TODESCO ANDREA	x	
MAROSO ALDO	x		VISENTIN LUCA	x	
MILANI GIULIA	x		ZANON ANNA	x	
ORLANDO FAVARO MARTA	x				

Assegnati n. 17 | In carica n. 17 | Presenti n. 16

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la presidenza il **rag. Elsa Simonetto** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** . Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**.





**Il Presidente** dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto “Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2014 “ e cede la parola **all’Assessore alle Finanze dr. Andrea Todesco** per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

<b>OGGETTO:</b>	<b>Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC – componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) – anno 2014</b>
-----------------	--

*Visto l’art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;*

*Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad Etra SpA, ad integrazione dell’affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell’art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.*

*Visto il comma 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l’articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;*

*Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;*

*Visto il Piano Finanziario presentato dalla Ditta Etra SpA in data 23.09.2014;*

*Preso atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che Etra SpA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 158/99 e del Regolamento sopraccitato;*

*Visto l’allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall’allegato 1 al D.Lgs. 158/99;*

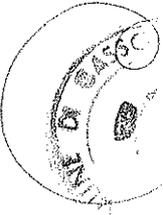
*Considerato che l’art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;*

*Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;*

*Visto lo Statuto Comunale;*

**Tutto ciò premesso**

**PROPONE**





1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2014, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2014 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che anche per l'anno 2014 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;

4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1 gennaio 2014 e per tutto l'anno 2014;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

-OMISSIS-

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

<b>PRESENTI:</b>	<b>16</b>
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>16</b>
<b>CONTRARI:</b>	<b>==</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>==</b>

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2014"

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con le votazioni riportate in premessa



## **DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2014, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2014 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;**
- 2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2014 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;**
- 4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1 gennaio 2014 e per tutto l'anno 2014;**
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;**
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;**

Quindi, successivamente , su proposta del Sindaco- Presidente di rendere il presente atto immediatamente eseguibile :

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

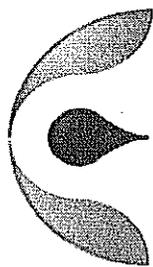
<b>PRESENTI:</b>	<b>16</b>
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>16</b>
<b>CONTRARI:</b>	<b>==</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>==</b>

## **DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.**

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).

C



**ETRA**

Futuro sostenibile

*Comune di*  
*Cassola (VI)*

Piano Finanziario Ambiente  
V.01  
Anno 2014



Servizio  
Gestione Rifiuti

**Scheda Previsione Produzione Dei Rifiuti per l'anno 2014**

COMUNE DI

CASSOLA (VI)

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	474.420,00
Carta e Cartone	622.280,00
Plastica e Multimateriale	324.950,00
Altri Rifiuti differenziati	694.625,00
Organico	946.180,00
Verde	1.085.900,00
Secco	1.186.020,00
Spazzamento strade	218.030,00
Ingombranti	401.100,00
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>5.958.505,00</b>

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	32,77
Carta e Cartone	42,98
Plastica e Multimateriale	22,45
Altri Rifiuti differenziati	47,98
Organico	65,36
Verde	75,01
Secco	81,92
Spazzamento strade	15,06
Ingombranti	27,71
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>491,24</b>

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Giorno
Rifiuto Riciclabile Totale	0,79
Rifiuto non Riciclabile Totale	0,34
<b>Rifiuto Urbano Totale</b>	<b>1,13</b>
<b>RD%</b>	<b>69,7%</b>

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI CASSOLA (VI)  
 ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2013

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Totale Rifiuti (in tonnellate)	5918	6042	5948	5874	5954	5804			
% Differenziata	69,48%	68,68%	71,06%	70,45%	69,68%	68,86%			

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

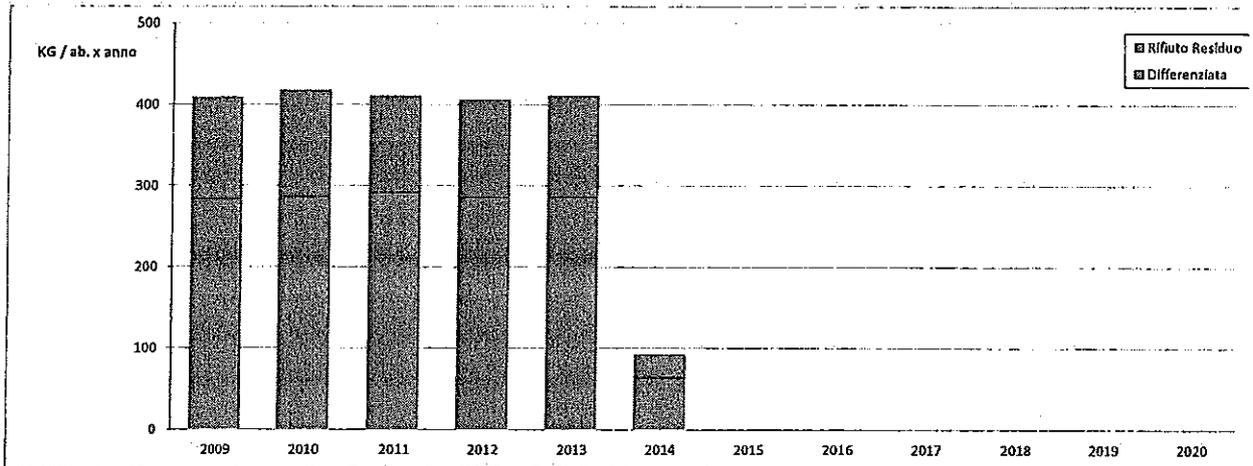
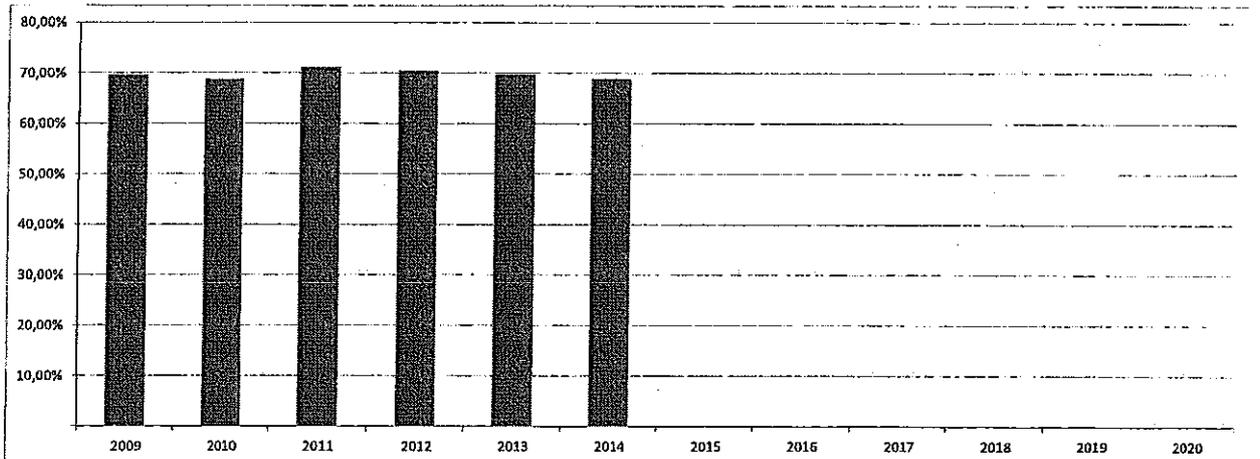


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



**Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)**

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2010	2011	2012	2013
Vetro	31,70	32,20	33,87	32,77
Carta e Cartone	46,27	46,48	45,37	42,98
Plastica e Multimateriale	24,71	23,57	22,41	22,45
Altri Rifiuti differenziati	59,48	60,36	49,74	47,98
Organico	64,27	63,87	65,41	65,36
Verde	68,08	68,90	71,27	75,01
Secco	83,15	76,46	78,62	81,92
Spazzamento strade	21,71	15,25	14,72	15,06
Ingombranti	29,42	28,56	27,48	27,71
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>428,79</b>	<b>415,65</b>	<b>408,90</b>	<b>411,24</b>

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013
Vetro	467.520,00	446.680,00	460.740,00	486.560,00	474.420,00
Carta e Cartone	625.200,00	652.040,00	665.020,00	651.820,00	622.280,00
Plastica e Multimateriale	318.745,00	348.120,00	337.325,00	321.910,00	324.950,00
Altri Rifiuti differenziati	902.128,00	838.092,00	863.704,00	714.586,00	694.625,00
Organico	882.360,00	905.660,00	913.900,00	939.700,00	946.180,00
Verde	915.825,00	959.330,00	985.820,00	1.023.880,00	1.085.900,00
Secco	1.174.590,00	1.171.700,00	1.094.100,00	1.129.500,00	1.186.020,00
Spazzamento strade	259.660,00	305.870,00	218.200,00	211.500,00	218.030,00
Ingombranti	371.740,00	414.620,00	408.730,00	394.840,00	401.100,00
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>5.917.768,00</b>	<b>6.042.112,00</b>	<b>5.947.539,00</b>	<b>5.874.296,00</b>	<b>5.953.505,00</b>



CATEGORY PIANO\_FIN\_D1  
 TIME 2014.TOTAL  
 Comune C\_064

Piano Finanziario Ambiente v.01  
 Anno 2014  
 Ambiente Cassola

**Scheda Servizi Di Igiene Urbana**

COMUNE DI Cassola (VI)  
 ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2014

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione
Accertamento E Riscossione - Costi Amministrativi Di Accertamento, Riscossione E Contenzioso		<ul style="list-style-type: none"> <li>Stampa ed invio bollette/fatture;</li> <li>Gestione Incassi;</li> <li>Gestione del contenzioso e recapito sollecito di pagamento;</li> <li>Front office presso le sedi aziendali</li> <li>Back office, aggiornamento banche dati e gestione dei dati di registrazione dei conferimenti effettuati dagli utenti;</li> <li>Call center</li> <li>Stampa tessere;</li> <li>Gestione delle consegne dei contenitori presso le sedi Etra abilitate</li> </ul>
Costi Comuni Diversi - Guardia Centro Di Raccolta  Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	Presenza di due operatori in entrambi i Cdr	<p>2900 ore annue complessive di servizio</p> <p>Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice, un autista e un operaio munito di scaffane.</p> <p>La frequenza del servizio è bisettimanale (servizio ordinario 6 ore mercoledì e straordinario 6 ore Venerdì).</p> <p>A completamento del servizio di igiene urbana si provvede allo spazzamento dei fogliame durante il periodo invernale e svuotamento dei cestini posti nelle aree pubbliche con sostituzione dei sacchetti ove necessario.</p>
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino		Fornitura calendari e materiale informativo a tutte le utenze.
Raccolta Secco - Pap	Raccolta settimanale porta a porta	Raccolta su sacchi trasparenti. Sarà possibile nel corso dell'anno una variazione nelle modalità di raccolta
Costi Di Smaltimento - Secco Residuo	Smaltimento rifiuto indifferenziato	
Raccolta Umido - Pap	Raccolta bisettimanale su bidoncino	
Asporto Plastica Pap	Raccolta ogni tre settimane su contenitore da 120/240 lt per le sole utenze aderenti	
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta ogni tre settimane su contenitore da 120/240 lt per le sole utenze aderenti	
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Raccolta ogni tre settimane su contenitore da 120/240 lt per le sole utenze aderenti	
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale	Svuotamento contenitori presenti presso i due Centri di raccolta comunali	
Raccolta Differenziata - Asporto RUP	Servizi di raccolta RUP presso i punti di raccolta nel territorio	

IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI Cassola

ANNO CORRENTE 2014

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150102	Plastica	Ecoplast - recupero	Sandigo (VI)
		E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
150110	T e/o F	ECOREX - stoccaggio	Monseice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
160216	Cartucce e toner per stampa	Elca - recupero	Longare (VI)
170107	Inerti	COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti	Noale (VE)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200108	Organico	E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
200110	Stracci e indumenti smessi	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200113	Rifiuti particolari (solventi)	ECOREX - stoccaggio	Monseice (PD)
200114	Rifiuti particolari (acidi)	Costruzioni Dondi - stoccaggio	Rovigo (RO)
200119	Rifiuti particolari (pesticidi)	Costruzioni Dondi - stoccaggio	Rovigo (RO)
200125	Oli e grassi commestibili	Tras-eco - stoccaggio	Ceggia (VE)
		Servizi ecologici Brenta - recupero	Dolo (VE)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
200127	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine)	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		ECOREX - stoccaggio	Monseice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200133	Batterie ed accumulatori	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchi fuori uso con tubo catodico	Stena Technoworld - selezione e recupero	Fossò (VE), Sangiari (VR)
200136	RAEE	New Ecology con sigla NEG - selezione e recupero	Fossò (VE)
200138	Legno	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200139	Plastica	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200201	Verde	BIZZOTTO STEFANO - compostaggio	Cassola (VI), Romano d'Ezzelino (VI)
		E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200303	Spazzamento strade	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200307	Ingombranti	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)



CATEGORY PIANO\_FIN\_04  
 TIME 2014.TOTAL  
 Comune C\_064

Piano Finanziario Ambiente V.04  
 Anno 2014  
 Ambiente Cassola

Dettaglio Servizi per il comune di Cassola

Piano Finanziario  
 Ambiente v.04 -  
 Anno 2014

Services Description	Note		
<b>COSTI COMUNI</b>		€	190.364,29
<b>COSTI AMMINISTRATIVI (CARC)</b>		€	63.440,92
Accertamento E Riscossione - Costi Amministrativi Di Accertamento, Riscossione E Contenzioso	Gestione tariffaria completa, comprensiva di gestione delle pratiche relative all'attività di recupero evasione	€	63.440,92
<b>COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)</b>		€	126.923,37
Costi Comuni Diversi - Guardiaia Centro Di Raccolta	Guardiana del due CdR per 2900 h complessive	€	126.923,37
<b>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>		€	1.133.152,45
<b>COSTI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)</b>		€	588.490,48
<b>SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (CSL)</b>		€	92.000,00
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice, un autista ed un operaio munito di soffiate. Comprensivi spazzamenti aggiuntivi in occasione di feste/sagre e pulizia cestini	€	92.000,00
<b>ALTRI COSTI (AC)</b>		€	2.500,00
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	Calendari alla cittadinanza e campagne Info varie	€	2.500,00
<b>COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)</b>		€	209.148,00
<b>RACCOLTA E TRASPORTO - ASPORTO SECCO NON RICICLABILE</b>		€	209.148,00
Raccolta Secco - Pap	Raccolta settimanale	€	209.148,00
<b>COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)</b>		€	284.842,48
Costi Di Smaltimento - Secco Residuo	Costo smaltimento: 154,1 €/ton	€	185.781,68
Costi Di Smaltimento - Spazzamento	Costo smaltimento: 160 €/ton	€	34.884,80
Costi Di Smaltimento - Ingombranti	Costo smaltimento: 160 €/ton	€	64.176,00
<b>COSTI DI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)</b>		€	544.661,97
<b>COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)</b>		€	372.797,19
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO UMIDO</b>		€	160.017,74
Raccolta Umido - Pap	Raccolta bisettimanale	€	160.017,74
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO PLASTICA</b>		€	23.220,00
Asporto Plastica Pap	Raccolta ogni tre settimane alle utenze aderenti	€	23.220,00
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VETRO</b>		€	7.775,00
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta ogni tre settimane alle utenze aderenti	€	7.775,00
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO CARTA E CARTONE</b>		€	13.240,00
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Raccolta ogni tre settimane alle utenze aderenti	€	13.240,00
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VERDE</b>		€	40.671,58
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap	Raccolta ogni settimana su contenitore alle utenze aderenti	€	40.671,58

<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - RACCOLTA PRESSO CENTRO DI RACCOLTA</b>		€	<b>100.485,00</b>
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale	Svuotamento e fornitura contenitori presso i due CdR presenti nel territorio comunale	€	100.485,00
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ALTRE RACCOLTE</b>		€	<b>27.387,87</b>
Raccolta Differenziata - Asporto RUP	Asporto RUP ed Inerti abbandonati nel territorio e da centro di raccolta	€	27.387,87
<b>COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)</b>		€	<b>171.864,78</b>
<b>COSTI DI TRATTAMENTO - RUP</b>		€	<b>28.249,60</b>
Costo Trattamento-Farmaci	Costo trattamento 1300 €/ton	€	2.258,10
Costo Trattamento-Vernici	Costo trattamento per vernici, T e/o F, bombolette, toner	€	22.907,50
Costo Trattamento-Pneumatici	Costo trattamento 200 €/ton	€	3.084,00
Costi Di Trattamento - Umido	Costo trattamento 78 €/ton	€	73.802,04
Costi Di Trattamento - Legno	Costo trattamento 40 €/ton	€	8.918,40
Costi Di Trattamento - Altri Costi Di Gestione	Trattamento inerti (18 €/ton), stracci (50 €/ton) ed altri rifiuti non compresi nelle precedenti voci	€	7.030,24
Costi Di Trattamento - Verde	Costo trattamento 50 €/ton	€	53.864,50
<b>COSTI D'USO CAPITALE</b>		€	<b>42.000,00</b>
<b>ACCANTONAMENTI (ACC.)</b>		€	<b>42.000,00</b>
Accantonamento - Per Crediti Non Riscossi	Stima dei crediti non riscossi con riferimento alle statistiche a disposizione del Gestore	€	42.000,00
<b>PIANO FINANZIARIO / SERVIZI</b>			<b>1.365.516,74</b>



CATEGORY PIANO\_FIN\_04

TIME 2014.TOTAL

Comune C\_064

Piano Finanziario Ambiente V.04

Anno 2014

Ambiente Cassola

**Riepilogo copertura per il comune di Cassola**

▼ Services Description ▼	▼ Note ▼
<b>Previsione Fabbisogno</b>	<b>1.365.516,74</b>
Tariffa (Unica)	1.088.494,49
<b>Domestiche</b>	<b>1.088.494,49</b>
Tariffa (Unica)	265.744,51
<b>Non-Domestiche - Totale</b>	<b>265.744,51</b>
Altri Introiti	6.258,74
Saldo Dell'Anno Precedente	5.019,00
<b>Entrate Non Tariffarie</b>	<b>11.277,74</b>
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-</b>
<b>Indice di Scopertura (%)</b>	<b>0,0%</b>

Note

La copertura complessiva dei costi per l'anno 2014 si raggiunge con una riduzione complessiva del prelievo tariffario del 2% rispetto al 2013. Alla voce Altri introiti inserito gettito presunto di competenza 2014 derivante dalla prevista attività di recupero evasione, da concordarsi tra le parti.

## PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

	Previsione anno 2013	Preconsuntivo anno 2013
Spazzamento e pulizia del territorio	96.576	96.576
Raccolta secco residuo	284.859	284.859
Raccolta differenziata	269.854	269.854
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)	224.048	224.048
<b>Totale</b>	<b>875.336</b>	<b>875.336</b>
Smaltimento secco residuo in discarica	268.155	281.826
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti	181.252	172.648
<b>Totale</b>	<b>449.407</b>	<b>454.474</b>
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)	51.840	46.879
Gestione del servizio e tariffazione, front office	67.035	67.035
Accantonamento per crediti non riscossi	42.000	42.000
Altri accantonamenti e ammortamenti	26.886	0
<b>Totale</b>	<b>187.761</b>	<b>155.915</b>
Efficientamenti / maggiori ricavi	-108.505	-108.505
<b>Totale</b>	<b>-108.505</b>	<b>-108.505</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.404.000</b>	<b>1.377.220</b>

## TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Cassola**  
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2013	Preconsuntivo anno 2013
<b>Previsione Fabbisogno</b>	<b>-1.512.505</b>	<b>-1.485.725</b>
Entrate tariffarie - quota totale Domestica	1.141.000	1.111.000
<b>Totale Domestiche</b>	<b>1.141.000</b>	<b>1.111.000</b>
Entrate tariffarie - quota totale Non Domestica	263.000	271.239
<b>Totale Non Domestiche</b>	<b>263.000</b>	<b>271.239</b>
Altri introiti	108.505	108.505
<b>Totale Entrate Non Tariffarie</b>	<b>108.505</b>	<b>108.505</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>5.019</b>
<b>COPERTURA (%)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI

PLASTICA MULTIMATERIALE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Quantità 2013
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	64,8%	€ 258,6	€ 167,5	324,01
declassamento per traccante	0,7%	€ 35,4	€ 0,3	
smaltimento e trasporto scarto	18,2%	-€ 106,7	-€ 19,4	
selezione e trasporto presso impianto selezione	100,0%	-€ 1,7	-€ 1,7	
pressatura multimateriale presso siti stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 21,0	-€ 21,0	
analisi integrative COREPLA			-€ 0,7	
costi interventi correttivi su qualità flussi porta a porta			-€ 0,6	
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 167,5</b>	<b>€ 54.259,1</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 43,1</b>	<b>-€ 13.971,1</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 124,3</b>	<b>€ 40.287,9</b>

CARTA E CARTONE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Quantità 2013
ricavi carta e cartone	100,0%	€ 100,8	€ 100,8	622,28
costo selezione carta e cartone	100,0%	-€ 40,4	-€ 40,4	
costi smaltimento scarti	1,0%	-€ 100,8	-€ 1,0	
costi di movimentazione materiale	29,3%	-€ 25,0	-€ 7,3	
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 100,8</b>	<b>€ 62.717,6</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 48,7</b>	<b>-€ 30.325,6</b>
<b>Valore €/ton</b>			<b>€ 52,1</b>	<b>€ 32.392,0</b>

VETRO	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Quantità 2013
ricavi vetro - prima fascia	98,0%	€ 35,2	€ 34,2	474,42
costi operazioni di travaso presso siti di stoccaggio	100,0%	-€ 7,5	-€ 7,5	
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 34,2</b>	<b>€ 16.221,0</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 7,5</b>	<b>-€ 3.558,2</b>
<b>Valore €/ton</b>			<b>€ 26,7</b>	<b>€ 12.662,9</b>

I RICAVI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RIPORTATI PRECEDENTEMENTE SONO GIÀ CONTEGGIATI IN DETRAZIONE AI COSTI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI IN QUANTO IL COSTO DEL SERVIZIO TIENE GIÀ CONTO AL SUO INTERNO DEL RICAVO DALLA CESSIONE DEL RIFIUTO.

I RICAVI ED I COSTI RIPORTATI NELLE TABELLE PRECEDENTI SONO DETERMINATI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO ANCI - CONAI IN VIGORE E DELLE ATTIVITÀ DA METTERE IN ATTO AL FINE DI CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI COMPATIBILMENTE CON IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO VIGENTE PER LA RACCOLTA ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RICICLABILI. GLI IMPORTI UNITARI PRECEDENTEMENTE RIPORTATI RAPPRESENTANO UNA PREVISIONE CHE SI BASA SUI RISULTATI QUALI - QUANTITATIVI REGISTRATI DURANTE L'ESERCIZIO 2013 E SUI COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER LA GESTIONE DI TALI RIFIUTI.

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2014 .....</b>	<b>2</b>
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....	2
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI .....	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	3
INVESTIMENTI .....	4
OBIETTIVI SOCIALI.....	5
<b>IL MODELLO GESTIONALE.....</b>	<b>6</b>
<b>LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>6</b>
<b>IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>7</b>
<b>COPERTURA DEI COSTI.....</b>	<b>7</b>
<b>PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2014 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2013.....</b>	<b>8</b>

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario 2014 è stato elaborato in continuità con il 2013 anche alla luce del quadro normativo di riferimento in vigore.

Qualora dovesse essere approvato il regolamento previsto dalla normativa relativo alla definizione della Tari corrispettiva verranno introdotte le opportune modifiche.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema allegato con riferimento alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Cassola (VI).

## **La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2014**

### ***Riduzione della produzione di R.U.***

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Cassola hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2014, contenuta nelle tabelle allegate.

### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Cassola è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2013 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

### ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Già nel corso del 2014 potrà essere implementato il sistema di misurazione dei conferimenti del singolo utente, al fine di monitorare la misurazione puntuale già in atto, ai sensi dell'art.13 del Regolamento approvato. Modalità e tempistiche di tale manovra saranno concordate nel dettaglio tra Gestore ed uffici comunali competenti.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2014 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti*.

### ***Trattamento dei rifiuti urbani***

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2014, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Cassola.

Per l'anno 2014 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

<b>Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2014 in €/ton (IVA esclusa)</b>	
Legno	40,00
Umido	75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche
Pile	0
Contenitori "T"+"F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
RAEE	100,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo	154,10
Secco da spazzamento	160,00
Ingombranti	160,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi di raccolta dei rifiuti differenziati riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione e dettagliati nell'apposito allegato al presente documento. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2013 a disposizione. Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, pari ad €/ton 50 per l'esercizio 2013 e nel previsionale 2014 (importi da verificarsi a consuntivo). Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

### **Investimenti**

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

### **Obiettivi sociali**

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2013 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
	Bassano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

<b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b>	<b>ORARIO</b>
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

Verranno invece addebitati in bolletta a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta verrà fornita all'utenza al costo di 3 € IVA esclusa ( 5 € nel caso di seconda fornitura).

Il kit standard consegnato alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2013, sarà oggetto di variazione nel momento dell'attivazione del nuovo modello gestionale.

E' inoltre possibile aderire a servizi erogati direttamente alle utenze facenti richiesta, quali la raccolta porta a porta dei riciclabili (carta, plastica e vetro) e il servizio di raccolta del verde.

## **Il Modello Gestionale**

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

## **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tablelle per Macrovoce* allegate.

## **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoci*.

### **Copertura dei costi**

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2014 (come per l'anno precedente in regime di Tares corrispettivo), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2013 e 2014, ai sensi di quanto previsto dal vigente contratto di servizio, dal nuovo Regolamento di igiene ambientale e dalle comunicazioni intercorse in merito all'attivazione delle nuove modalità di raccolta .

I documenti in oggetto confermano, per l'anno 2013 e 2014, gli stessi efficientamenti sui canoni dei servizi (inseriti alla voce "Efficientamenti - maggiori ricavi") già riconosciuti a previsione 2013.

Alla luce di quanto emerge dalle tabelle allegate l'adeguamento tariffario previsto per il 2014, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere minore al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2013 dell'indice di inflazione programmata e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi.

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo. Tale beneficio risulta possibile anche grazie alla

prevista attività congiunta di recupero evasione, i cui primi previsti benefici sono inseriti in Tabella di copertura.

La documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2013 e con modalità il più possibile conformi al regolamento di igiene ambientale approvato. L'articolazione tariffaria prevista è la stessa del 2013. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali articolazioni e/o diverse ripartizioni del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

### **Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2014 rispetto agli standard di servizio relativi al 2013**

Relativamente al servizio di raccolta erogato, non vengono rendicontati i costi relativi all'inserimento delle rate di ammortamento per la fornitura dei contenitori per il secco residuo, oltre che il conseguente minor costo di raccolta (dovuto al passaggio della frequenza da quindicinale a settimanale) ed il previsto minor costo di smaltimento per tale rifiuto.

L'Amministrazione Comunale ed Etra valuteranno congiuntamente le variazioni al modello gestionale ed organizzativo del ciclo integrato dei rifiuti da introdurre con l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata e migliorare lo standard di servizio per le utenze.

Vengono inoltre rendicontati gli effettivi costi di trattamento e smaltimento in funzione dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti e dettagliati nelle tabelle allegate. Si evince che il costo di smaltimento del secco residuo è leggero in aumento, mentre il costo complessivo dei trattamenti registra una diminuzione: ciò è confermato anche dal lieve calo della percentuale di RD.

All'interno della Tabella di copertura vengono inseriti i gettiti derivanti dalla prima fatturazione alle utenze: tali importi risultano essere leggermente inferiori al previsto relativamente alle utenze domestiche, mentre sono leggermente superiori al dato previsionale per quanto riguarda le utenze non domestiche. La copertura dei costi previsti per l'anno 2014 si raggiunge con un livello di prelievo diminuito del 2% rispetto al 2013.

## RIPARTIZIONE DEI COSTI

### ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	52,00%
Quota Variabile Domestiche	48,00%

Utenze Domestiche	80,00%
Utenze Non domestiche	20,00%

**ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE**

Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,504734
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,204506

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	senza compostaggio		con compostaggio		
			kb	quota variabile Euro/utenza	riduzione su kb	kb	quota variabile Euro/utenza
0	0,80	0,40	-	-	-	-	-
1	0,80	0,40	1,10	82,11		0,61	45,16
2	0,94	0,47	1,50	111,97		0,83	61,58
3	1,05	0,53	1,90	141,82	45%	1,05	78,00
4	1,14	0,58	2,10	156,75		1,16	86,21
5	1,23	0,62	2,30	171,68		1,27	94,43
6	1,30	0,66	2,55	190,34		1,40	104,69

## ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Descrizione	Codice categoria	Quota 2014 Euro/mq
Musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali politiche, religiose	NA1	€ 1,11
Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado	NA2	€ 0,37
Sale teatrali e cinematografiche, sale per giochi, palestre	NA3	€ 0,96
Autonomi depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, pese pubbliche, distributori di carburanti, parcheggi	NA4	€ 1,25
Attività commerciali all'ingrosso, superfici espositive, mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse	NB1	€ 1,25
Attività ricettivo alberghiere	NC2	€ 1,84
Attività terziarie e direzionali diverse da quelle relative alle precedenti categorie	ND1	€ 1,25
Circoli sportivi e ricreativi	ND2	€ 1,40
Attività di produzione artigianale e industriale	NE1	€ 1,92
Attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili	NE2	€ 1,92
Attività artigianale di servizio	NE3	€ 1,92
Pubblici esercizi: ristoranti, caffè, trattorie, pizzerie, bar, fast-food, self service e simili, mense, gelaterie e pasticcerie, rosticcerie	NF1	€ 3,10
Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	NF2	€ 3,10
Tariffa Tissa	NTF	€ 0,22

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	52	240
umido	104	25

SERVIZIO ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	65,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed I.P.
Asporto rifiuto verde in bidone da 660 lt	90,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed I.P.
Asporto ingombranti su chiamata	35,00	gratuito per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1).
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed I.P., oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto vetro in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed I.P., oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto carta in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed I.P., oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.

## COMUNE DI CASSOLA

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2014

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### **COSTI.**

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge num.147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

#### **RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE**

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A,

in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

## **STRUTTURA TARIFFARIA.**

### **UTENZE DOMESTICHE**

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_a$  per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente  $K_b$  per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente  $K_b$  è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[ \frac{Ctuf}{\sum S_{0i}(n) * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$S$  = superficie dell'abitazione;

$Quf$  = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento  $Ka$ ;

$Ctuf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(n)$  = superficie totale delle utenze domestiche con  $n$  componenti del nucleo familiare;

$Ka(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

**Quota Variabile Parametrica**, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $Kb$  di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico..

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[ \frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare;

$Quv$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $Kb$ ;

$Qtot$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$Kb(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$Cu$  = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento.

### UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono classificate in 13 categorie secondo la tipologia di attività svolta, ai sensi dell'art.12, comma 6 del Regolamento.

Vengono individuate poi una Tariffa Fissa  $Q_f$  (identica per tutte le utenze) e una Tariffa totale, entrambe al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale. Nell'Allegato C è indicato il valore della quota finale, funzione della quota unitaria  $Q_{ap}$  e della superficie imponibile di ciascuna utenza

Cioè:

$$Tariffa(ap, Sap) = (Q_{ap} * Sap)$$

Dove ogni  $Q_{ap}$  varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato in Allegato C.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie, cioè quelle che conferiscono direttamente al Gestore rifiuti urbani qualitativamente e quantitativamente analoghi a quelli conferiti dalle utenze domestiche, viene riconosciuta una riduzione calcolata in proporzione alla quantità di rifiuti complessivamente recuperati dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICILABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDinarie – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

### **Riduzioni per avvio a recupero**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa, calcolata come la differenza tra la Tariffa Fissa e la tariffa totale.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuto assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuale di rilevazione.

Per il solo anno 2014, al fine di evitare scompensi rilevanti a carico delle utenze rispetto a quanto precedentemente applicato ed in accordo al Regolamento approvato, verrà mantenuto lo stesso criterio di calcolo dell'anno precedente, fatto salvo un'eventuale successiva verifica puntuale sui conferimenti di rifiuti effettuati nell'anno 2014 ed una conseguente variazione dell'articolazione tariffaria.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

#### **Corrispettivi per produzione non ordinaria**

Le utenze che usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art.19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

#### **INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI.**

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

### **PENALITA'**

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2014, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2014 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

### **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.**

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

### **TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.**

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostrine e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostrine è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

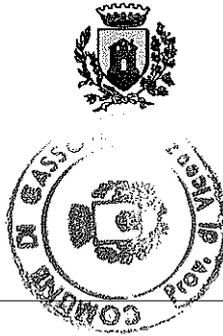
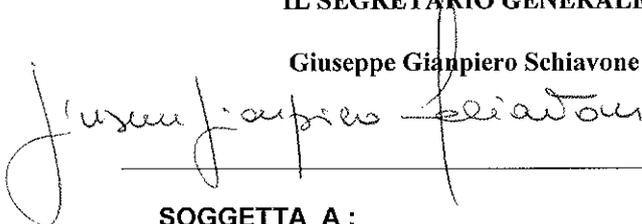
Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone



IL SINDACO-PRESIDENTE

Aldo Maroso



SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

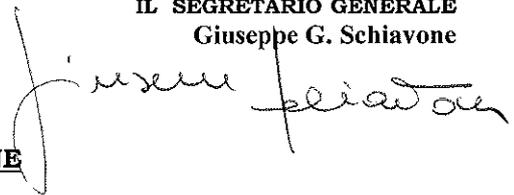
(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe G. Schiavone



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Cron. 245 Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal

30 SET. 2014



Il Funzionario Ufficio Segreteria  
IL VICESEGRETARIO  
MORO Dott. NICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE